

Segrate, 13 luglio 2011

Al Presidente del Consiglio Comunale
sig. Luciano Zucconi

Il sottoscritti Consiglieri Comunali, visto il T.U.E.L., lo Statuto Comunale e l'art. 47 del Regolamento del Consiglio Comunale, presentano il seguente emendamento alla Delibera "Adozione del PGT" iscritta all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale convocato il 14.7.2011.

Oggetto: Modifica dell'art. 7.3 del Documento di Piano – Relazione del PGT

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

La Relazione al Documento di Piano indica all'art. **7.3 CONSUMO DI SUOLO** i criteri che consentirebbero, in base alle norme del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano (PTCP) una ulteriore urbanizzazione del territorio del Comune di Segrate fino ad un aumento del 6% della superficie attualmente urbanizzata indicata in 1.215,36 ha, pari al 69,77% del territorio comunale.

Il quarto paragrafo del suddetto articolo 7.3 recita: "L'Art. 85 delle NTA concede ai Comuni riconosciuti Centri di rilevanza sovra comunale (come è il caso di Segrate) la facoltà di concordare ulteriori quote di espansione, fino alla percentuale massima aggiuntiva pari al 2% della superficie urbanizzata, rispetto a quanto deducibile dall'applicazione delle disposizioni di cui al precedente art. 84 comma 3." Viene dato quindi per certo che Segrate sia definito dal PTCP un Centro di rilevanza sovracomunale.

Il successivo paragrafo **7.3.2 Possibilità di incremento per Centri di rilevanza sovracomunale** riporta una Figura (Fig. 2, pag. 149 della Relazione) costituita da parti della Tavola 1 del PTCP e al termine di alcune considerazioni conclude invece così: "La presenza dei servizi infrastrutturali...rende di fatto Segrate un Centro di Rilevanza sovra comunale." e "Si ritiene pertanto di possedere i requisiti per avere accesso alla quota aggiuntiva di espansione prevista del 2%."

La contraddizione tra i due paragrafi trova spiegazione nell'esame della raffigurazione intera della Tavola 1 richiamata.

Infatti i Centri di rilevanza sovracomunale sono indicati come scritti su sfondo giallo in una parte della legenda esplicativa della Tavola 1 del PTCP che la Tav. 2 di pag. 149 della Relazione non riporta;

Luciano Zucconi

Segrate non è tra questi. Lo sono invece, ad esempio tra quelli più vicini a Segrate, San Donato Milanese e Sesto San Giovanni, che infatti appaiono indicati su sfondo giallo nel ritaglio di cartina appena un po' più ampio di quello riportato a pag. 149 nella Relazione del Documento di Piano del PGT di Segrate.

Si sottolinea peraltro che la quota del 2% eventualmente concessa sarebbe comunque "subordinata alla stipula dell'Accordo organizzativo di pianificazione, cui partecipano la Provincia, le amministrazioni dei Comuni contermini e le amministrazioni che abbiano con detti Centri dimostrate interrelazioni funzionali o territoriali" (art. 85 delle NTA del PTCP) e che le osservazioni presentate dalla Provincia di Milano e dall'Arpa nella 2° Conferenza VAS, sottolineano come le quantità di nuova urbanizzazione previste dal PGT di Segrate siano nettamente superiori agli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati PTR e PTCP sul contenimento del consumo di suolo,

Appare quindi evidente che Segrate non ha diritto alla quota aggiuntiva di espansione del 2%. Poiché tale quota aggiuntiva del 2% vale 243.072 mq. occorre escludere dagli interventi di trasformazione previsti uno o più che valgono, come consumo di suolo effettivo, almeno tale metratura.

tutto ciò premesso viene presentata al Consiglio Comunale il seguente

EMENDAMENTO:

ELIMINARE, in quanto non corrispondenti al vero, dal quarto paragrafo dell'art. 7.3 *CONSUMO DI SUOLO* del Documento di Piano-Relazione le parole "**(come è il caso di Segrate)**";

ELIMINARE, in quanto non rilevante e supportato da una riproduzione della Tav. 1 del PTCP incompleta e fuorviante, l'intero paragrafo 7.3.2 *Possibilità di incremento per i Centri di Rilevanza sovracomunale* della Relazione al Documento di Piano;

MODIFICARE conseguentemente la tabella e i valori indicati alla pag. 155 del Documento di Piano-Relazione e in ogni altro parte del PGT;

I consiglieri comunali.

Ado Lucchi
C. P. M.

Segrate, 13 luglio 2011



A Presidente Consiglio
Sindaco

Ai sensi degli articoli 87,88,89 e 90 del Regolamento del Consiglio si propone il seguente

**EMENDAMENTO AGGIUNTIVO AL PGT
ALLUNGAMENTO A TERZIARIO SAN FELICE METRO LEGGERA DA
LINATE**

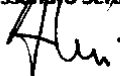
PREMESSO:

1. Che nel progetto attuale del PGT la linea della **metropolitana leggera** prevista per il collegamento con la metro 4 termina alla futura stazione di Porta nell'area dell'ex dogana dove dovrebbe sorgere il polo multifunzionale;
2. Che nell'area denominata San Felice coesistono oggi un quartiere di circa 6.500 abitanti più le aziende Ibm e Mondadori più due circoli sportivi di grandi dimensioni più numerose aziende del terziario e del commercio (negozi, gdo) domiciliate all'interno di Milano San Felice;
3. Che questo complesso già notevole è destinato a crescere in modo esponenziale nel brevissimo termine con l'aggiunta di un quartiere di circa 3.500 abitanti (Ambito 1), più due mega centri del terziario denominati Segreen Business Park e (provvisoriamente) ex Microsoft che accoglieranno gli uffici di numerose aziende, più le installazioni che andranno a far parte del secondo polo di Expo 2015;
4. Che la stessa area è inoltre già fittamente abitata ai suoi confini in territorio di Pioletello e di Peschiera con i centri residenziali denominati "Progetto Malaspina", San Bovio 1,2,3 e 4, San Felicino, "Le Terrazze", il "Quadrifoglio" e la "Cascina Longhignana" e che nella stessa area sono presenti le società 3M e Microsoft;
5. Che questa situazione determina un forte traffico pendolare verso e da Milano, oggi effettuato soprattutto con mezzi privati, la qual cosa, oltre al disagio per gli utenti, peggiora ulteriormente la già pesantissima situazione ambientale con particolare riferimento all'inquinamento atmosferico;
6. Che il progetto strategico per Segrate della Giunta è quello di attirare nuovi residenti e nuove attività di terziario al fine di portare la popolazione ad oltre 50 mila abitanti;
7. Che è stato dichiarato che è proprio al fine della realizzazione di tale progetto che la Giunta sostiene la necessità di costruire altre abitazioni a Segrate pur essendo fermo da anni il numero dei residenti;

8. Che è noto che la presenza di un sistema di trasporto pubblico rapido ed efficace che consenta di lasciare l'auto a casa rappresenta oggi un potente incentivo all'acquisto di una abitazione. Che dunque ci potrebbero essere concrete possibilità di "convincere" molti a lasciare la caotica ed inquinata Milano per venire a vivere nel più verde e tranquillo hinterland ma questo con ogni probabilità si realizzerebbe solo se gli si assicura che poi questo verde non venga "pagato", vanificato, con ore e ore di fila e di avvelenamento nel traffico pendolare;
9. Che pertanto il collegamento con Linate e Milano con una metropolitana darebbe indubbiamente a chi decidesse di venire a vivere a Segrate garanzie di un miglioramento della qualità di vita e questo si chiama investire per la gente e per il futuro;
10. Che, con la potenziale utenza già in essere alla quale si aggiungerebbero sia quella in arrivo per le nuove residenze, sia le migliaia di lavoratori pendolari destinati agli uffici di cui si è scritto sopra, il break even economico dell'opera sembrerebbe assicurato;

**SI PROPONE AL CONSIGLIO DI APPROVARE CHE AL PROGETTO DI
PGT VENGA AGGIUNTO IL PROLUNGAMENTO FINO AL POLO DEL
TERZIARIO DI SAN FELICE DELLA LINEA DELLA METROPOLITANA
LEGGERA PREVISTA IN PGT PER IL COLLEGAMENTO DELLA STAZIONE
DI PORTA CON IL METRO 4**

Il Capogruppo FLI
Alessandro Seracini



Segrate, 13 luglio 2011



A Presidente
Sindaco

Ai sensi degli articoli 87,88,89 e 90 del Regolamento del Consiglio si propone il seguente

**EMENDAMENTO AGGIUNTIVO AL PROGETTO DI PGT
CHIUSURA NORD VIA DI SPINA A MILANO 2**

PREMESSO:

1. Che l'attraversamento della strada di Spina di Milano 2 e della via F.lli Cervi da parte del traffico non residenziale crea notevole disturbo ai residenti e aumenta l'inquinamento atmosferico e acustico;
2. Che per porre rimedio si è pensato e proposto in campagna elettorale la chiusura nord al traffico della via di Spina e la costruzione di una variante alla via F.lli Cervi;
3. Che la realizzazione della chiusura nord è legata, come giustamente ha ribadito il Sindaco in una risposta ad una nostra interrogazione, ad accordi con l'Amministrazione del Comune di Milano per la contemporanea realizzazione del nuovo collegamento, già previsto, tra la nuova viabilità del San Raffaele e viale Turchia;
4. Che sembra palese che la volontà di arrivare a detti accordi da parte del nostro Comune verrebbe rafforzata agli occhi del Comune di Milano qualora il progetto di cui trattasi venisse recepito nel progetto del Pgt per la parte di territorio che compete al Comune di Segrate;
5. Che per contro, qualora la chiusura nord e la nuova viabilità non venissero pianificate nel Pgt, come è la situazione attuale, sarebbe certamente più difficile sostenerne e giustificarne poi presso il Comune di Milano l'assoluta necessità della realizzazione;
6. Che in ogni caso non ci sono controindicazioni razionalmente accettabili al fatto che i due progetti di cui trattasi rientrino nella "visione sul futuro" da riportare nel Pgt;
7. Che il fatto che l'intero progetto potrà essere realizzato solo mediante preventivo accordo con il Comune di Milano non giustificherebbe, a nostro avviso, agli occhi dei cittadini il fatto che lo stesso non venga inserito nel Pgt almeno per la parte di territorio di competenza del Comune di Segrate;

**SI PROPONE AL CONSIGLIO DI APPROVARE CHE IL PROGETTO DI
PGT PROPOSTO PER L'ADOZIONE VENGA INTEGRATO CON IL**

**PROGETTO DI CHIUSURA NORD AL TRAFFICO DEI QUARTIERI
MILANO 2 E PARCO LAMBRO, CORREDANDOLO EVENTUALMENTE –
A SCOPO PRECAUZIONALE – CON ALCUNE NOTE CHE EVIDENZINO
CHE TALE REALIZZAZIONE POTRA' DIVENIRE REALTA' SOLO A
CONDIZIONE CHE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MILANO
REALIZZI LA VARIANTE ALLA VIA F.LLI CERVI.**

Capogruppo FLI
Alessandro Seracini



Segrate, 13 luglio 2011



A Presidente
Sindaco

Ai sensi degli articoli 87,88,89 e 90 del Regolamento del Consiglio si propone il seguente
**EMENDAMENTO AGGIUNTIVO AL PGT
EDIFICAZIONE SOCIAL HOUSING**

PREMESSO:

1. Che nel progetto attuale del PGT non emerge una chiara pianificazione a Segrate di sviluppo di edilizia sociale che invece appare urgente alla luce di quanto si evidenzia e cioè;
2. Che la crisi in atto dal 2008 continua a far crescere il numero dei giovani e dei meno giovani con lavoro precario che gli rende difficoltoso se non impossibile raggiungere una autonomia economica ed abitativa tale da consentirgli di creare una propria famiglia;
3. Che ci sembra dunque un dovere civico impostare il Pgt anche su un tema sociale di tale portata;
4. Che inoltre la strategia dichiarata dalla Giunta è quella di creare le premesse per una crescita della popolazione segratese ad oltre 50 mila abitanti;
5. Che a nostro avviso tale crescita sarà possibile solo con l'insediamento a Segrate di famiglie giovani e che pertanto la costruzione di abitazioni in quota social housing significherebbe anche dare ai piani edilizi un senso di coerenza maggiore con le strategie messe a punto dalla Giunta;

**SI PROPONE AL CONSIGLIO DI APPROVARE CHE IL PROGETTO DI PGT
VENGA INTEGRATO CON LA PIANIFICAZIONE DI UN PROGRAMMA
DI EDIFICAZIONE DI EDILIZIA SOCIALE (SOCIAL HOUSING) DA
DESTINARE PREVALENTEMENTE – MA NON ESCLUSIVAMENTE – AI
GIOVANI CHE INTENDONO FORMARE UNA FAMIGLIA.**

Capogruppo FLI
Alessandro Seracini

Segrate, 13 luglio 2011



A Presidente
Sindaco

Ai sensi degli articoli 87,88,89 e 90 del Regolamento del Consiglio si propone il seguente

**EMENDAMENTO AGGIUNTIVO AL PGT
RACCORDO SP.160-Sp.15**

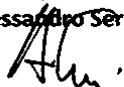
PREMESSO:

1. Che il Raccordo via per San Bovio con 15 bis Circonvallazione Idroscalo (lasciando di fronte a Milano San Felice solo il traffico locale) rientra nel programma elettorale promesso agli elettori;
2. Che questo Raccordo non compare nel Pgt;
3. Che la realizzazione del suddetto raccordo prima dell'inizio dei lavori per la Brebemi, dei lavori per l'Ambito 1 e dei lavori per l'Expo 2015 appare irrinunciabile se non si vuole arrivare ad una situazione di stallo pressoché totale del traffico in uscita/entrata da Milano San Felice soprattutto nelle ore di punta, una volta iniziati i suddetti lavori;
4. Che si ricorda che in Ambito 1 sarà realizzato un insediamento di ben 3.500 persone e che il Bilancio prevede l'inizio dei lavori nel 2012;
5. Che si ricorda che a tutto quanto sopra si aggiunge che dal 1 luglio 2011 diventa operativa la nuova sede della Microsoft realizzata a San Bovio il cui pendolarismo si riverserà quasi per intero sulla strada comunale ex Sp.160 che passa davanti a Milano San Felice e che tale traffico si aggiungerà a quello in continua crescita che proviene dai quartieri di San Bovio 1,2,3 e 4, San Felicino, Le Terrazze, Il Quadrifoglio, la Cascina Longhignana nonché dalla Paullese in provenienza da Crema ed altre città site sul suo asse;
6. Che non è escluso che in un futuro non lontano la Sp.160 venga ampliata nel tratto da Mirazzano alla Cascina Longhignana la qual cosa determinerà un aumento esponenziale del traffico proveniente dalla Paullese che, se non deviato sulla tangenzialina in argomento, si riverserà interamente nel tratto di strada comunale (ex Sp.160) che oggi corre di fronte a Milano San Felice;

SI PROPONE AL CONSIGLIO DI APPROVARE

**CHE IL PROGETTO DI PGT CHE CI VIENE OGGI SOTTOPOSTO VENGA
INTEGRATO CON L'AGGIUNTA DI UN RACCORDO VIA PER SAN
BOVIO CON 15 BIS CIRCONVALLAZIONE IDROSCALO, DA REALIZZARE
A FIANCO DEL NUOVO QUARTIERE RESIDENZIALE CHE SARA'
COSTRUITO IN AMBITO 1.**

Capogruppo FLI
Alessandro Seracini



SEGRETERIA COMUNALE

PROT. N. 101 DEL 24/7/2011 f. 9,50

Al Presidente del Consiglio Comunale
sig. Luciano Zucconi

Ai sensi del T.U. sulle autonomie locali, dello Statuto Comunale del Comune di Segrate, e dell'art. 47 del Regolamento Comunale di Segrate, viene presentato il seguente emendamento alla Delibera "Adozione del PGT" iscritta all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale convocato il 15.7.2011.

Oggetto: Modifica dell'art. 9 del Piano delle Regole – Norme

PREMESSO CHE

l'importanza della trasparenza e della pubblicità in materia di governo del territorio è riconosciuta anche dalla LEGGE REGIONALE 11 marzo 2005, N. 12, "Legge per il governo del territorio", la quale nella parte I, titolo II, art. 2 comma 5 dispone che:

"Il governo del territorio si caratterizza per:

- a) la pubblicità e la trasparenza delle attività che conducono alla formazione degli strumenti;*
- b) la partecipazione diffusa dei cittadini e delle loro associazioni;*
- c) la possibile integrazione dei contenuti della pianificazione da parte dei privati"*

VISTO

che il giorno 7 luglio il Senato ha accordato la fiducia al Governo convertendo definitivamente in legge, con modificazioni, il decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, concernente Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia (Disegno Di Legge N.2791).

Con tale Disegno Di Legge, l'Articolo 5 - Costruzioni private, comma 13, lettera b) del decreto viene così modificato:

«b) i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono approvati dalla giunta comunale»

CONSIDERATO

ciò che tale norma implica: dopo l'approvazione definitiva del Piano di Governo del Territorio, i piani attuativi e loro varianti, se conformi alle previsioni degli atti di PGT, non saranno più approvati dal consiglio comunale come previsto in

precedenza dalla legge regionale, a discapito della pubblicità, della trasparenza e del confronto tra le parti auspicabile in materia di governo del territorio

si presenta il seguente

EMENDAMENTO

AGGIUNGERE al Comma 4 dell'art. 9 delle Norme del Piano delle Regole dopo la parola "...normativa." la seguente frase:

"Ove l'adozione e l'approvazione dei piani attuativi non siano di competenza del Consiglio Comunale, tali piani vengono in ogni caso illustrati e discussi in una seduta del Consiglio Comunale prima della loro adozione".

Segrate, 14 luglio 2011

Silvia Carnieri

SEZIONE SEGRETERIA

~~PROV.~~ N. 102 DEL 14 LUG. 2011 § 10, 15
EMEND.

Segrate, 13 luglio 2011

Al Presidente del Consiglio Comunale
sig. Luciano Zucconi

Il sottoscritti Consiglieri Comunali, visto il T.U.E.L., lo Statuto Comunale e l'art. 47 del Regolamento del Consiglio Comunale, presentano il seguente emendamento alla Delibera "Adozione del PGT" iscritta all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale convocato il 15.7.2011.

Oggetto: Individuazione di area di intervento da dedicare all'housing sociale

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSA

La deliberazione di Giunta Comunale n.107 dell'8 luglio 2011 avente per oggetto "Quadro riassuntivo degli indirizzi politici del PGT" riserva tra l'altro particolare attenzione all'housing sociale. La Giunta provinciale nell'ambito del proprio Piano Casa, in attuazione delle linee guida del Piano Nazionale di Edilizia abitativa nonché del DPCM 16.7.2009 ha recentemente promulgato un Bando di interesse per l'adesione all'accordo operativo quadro (...) finalizzato allo sviluppo di politiche di housing sociale. Tale bando, teso alla costituzione di un fondo immobiliare con la partecipazione di privati, per quanto la scadenza indicata in modo non tassativo (15 giugno 2011) sia decorsa sembra essere un importante riferimento operativo per le politiche della casa.

Appare opportuno in sede di programmazione territoriale individuare fin d'ora, onde evitare la discrezionalità di successive trattative in fase attuativa, le aree sulle quali programmare la realizzazione di alloggi sociali quali definiti dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008. Tale Decreto individua tra l'altro la possibilità che "agevolazioni di tipo urbanistico" portino alla realizzazione di alloggi destinati alla locazione temporanea per almeno otto anni.

Appare evidente come portare in offerta un importante numero di alloggi in locazione costituirebbe un valido incentivo alla formazione di nuovi giovani nuclei familiari nonché al sostegno di nuclei in difficoltà, soprattutto se vengono previsti sottogruppi di alloggi destinati a locazione a prezzi calmierati.

tutto ciò premesso viene presentato al Consiglio Comunale il seguente

EMENDAMENTO:

AGGIUNGERE, nel Documento di Piano - Relazione, nel capitolo 7.2.4 Nuove aree di trasformazione private, alla pag. 145, dopo le parole:

" L'area CP1 è il completamento del Sistema Centro Parco, in parte già attuato con alcuni PII che concorrono al disegno complessivo. Le indicazioni previste sono coerenti a quanto previsto dalle linee programmatiche per la costruzione del Centro Parco approvate dal Consiglio Comunale deliberazione n° 47 del 28/04/2005."

la frase:

"I nuovi Piani Attuativi comunque denominati dell'area CP1 saranno dedicati esclusivamente all'housing sociale, con la realizzazione dei seguenti interventi:

- disponibilità di aree a cooperative edilizie riservate ai residenti
- realizzazione di unità residenziali da offrire sul mercato a prezzi calmierati ai sensi della delibera di CC n. 33/2009 e norme collegate
- realizzazione di unità residenziali da offrire per almeno otto anni in locazione, con una percentuale non inferiore al 30% riservata alla locazione a prezzi calmierati.

Per lo scopo suddetto il Comune si attiverà presso la Provincia di Milano per la istituzione del fondo previsto dal Bando provinciale 2011 (Atti Provincia Milano n. 49494/7,2/2011/6)"

I consiglieri comunali.

Paolo Lucchini
[Firma]

SEZIONE SEGRETERIA

~~PROF.~~ N. 103 DEL 14 LUG. 2011 R. 10, 15
ATTEND.

Segrate, 14 luglio 2011

Al Presidente del Consiglio Comunale
sig. Luciano Zucconi

Il sottoscritti Consiglieri Comunali, visto il T.U.E.L., lo Statuto Comunale e l'art. 47 del Regolamento del Consiglio Comunale, presentano il seguente emendamento alla Delibera "Adozione del PGT" iscritta all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale convocato il 15.7.2011.

Oggetto: Individuazione di criteri per la riconvenzione dei Piani attuativi che scadono successivamente all'adozione del PGT

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

L'art. 10. PIANI ATTUATIVI VIGENTI, COSTRUZIONI ED OPERE ESISTENTI del Documento di Piano, pag. 10, recita al 1^a comma:

"1. I Piani Attuativi vigenti alla data di adozione del presente PGT, comunque denominati, conservano efficacia sino alla loro scadenza convenzionale (nel rispetto comunque degli impegni convenzionali sottoscritti)."

Il precedente art. 3 comma 7 recita invece:

"7. Le prescrizioni del PGT hanno valore prevalente rispetto ai Piani attuativi: le direttive e gli indirizzi del PGT hanno, rispetto ai Piani attuativi, valore orientativo."

Non sembrano apparire da queste sommarie indicazioni precise in merito ai piani attuativi e alle convenzioni che andassero a scadere nel periodo di vigenza del PGT, uno per tutti la convenzione Santa Monica.

Appare quindi opportuno sottrarre ad ogni discrezionalità il rinnovo della convenzione, inserendola nelle più restrittive regole previste da questo PGT.

Inoltre va ricordato che le osservazioni presentate dalla Provincia di Milano e dall'Arpa nella 2^o Conferenza VAS sottolineano non solo come le quantità di nuova urbanizzazione previste dal PGT di Segrate siano nettamente superiori agli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati PTR e PTCP sul contenimento del consumo di suolo, e che in tale sede, come pure nelle più ampie prescrizioni del PTCP e del PTR


tutto ciò premesso viene presentato al Consiglio Comunale il seguente

EMENDAMENTO:

AGGIUNGERE al Comma 1 dell'art. 10 del Documento di Piano dopo la parola "...sottoscritti)." la seguente frase:

"Alla scadenza delle convenzioni, qualora le stesse non siano state esaurite nelle loro previsioni, la riconvenzione attua sull'intera superficie di competenza le norme più restrittive previste da questo PGT, dal PTCP e dal PTR con particolare riferimento alla salvaguardia della vocazione agricola cui destinare le aree di confine per evitare, ove ancora possibile, il fenomeno della conurbazione con comuni limitrofi".

I consiglieri comunali.

Paolo Licciani


SEZIONE SEGRETERIA
~~PROVA~~ N. 106 DEL 14 LUG. 2011 f. 10, 15
EMEND.

Segrate, 14 luglio 2011

Al Presidente del Consiglio Comunale
sig. Luciano Zucconi

Il sottoscritti Consiglieri Comunali, visto il T.U.E.L., lo Statuto Comunale e l'art. 47 del Regolamento del Consiglio Comunale, presentano il seguente emendamento alla Delibera "Adozione del PGT" iscritta all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale convocato il 15.7.2011.

Oggetto: Individuazione delle aree indicate nella bozza di PGT come TR1, TR2 e TR3 come aree di rilevazione strategica nel contrasto della conurbazione e quindi da classificare come aree a destinazione agricola

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

la Relazione al Documento di Piano indica all'art. 7.3 **CONSUMO DI SUOLO** i criteri che consentirebbero, in base alle norme del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano (PTCP) una ulteriore urbanizzazione del territorio del Comune di Segrate fino ad un aumento del 6% della superficie attualmente urbanizzata indicata in 1.215,36 ha, pari al 69,77% del territorio comunale.

Le osservazioni presentate dalla Provincia di Milano e dall'Arpa nella 2° Conferenza VAS sottolineano non solo come le quantità di nuova urbanizzazione previste dal PGT di Segrate siano nettamente superiori agli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati PTR e PTCP sul contenimento del consumo di suolo, ma anche che le Aree di Trasformazione TR1 e TR2 non possono essere definite intercluse o residuali, ma abbiano un ruolo di rilevanza strategica, favoriscano l'insediamento di funzioni alternative allo sviluppo del sistema insediativo, quali ad esempio la reintegrazione sul territorio di attività connesse con l'agricoltura a potenziamento del sistema ambientale locale

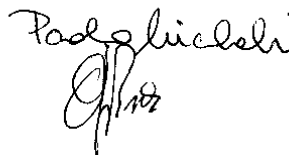
In effetti le aree TR1, TR2, TR3 situate a nord del territorio comunale al confine con il Comune di Vimodrone, non sono affatto, come afferma il Documento di Piano, "residuali agricoli completamente interclusi nel tessuto recente, senza possibilità di connessione con altri ambiti non edificati" bensì strategiche nel contrastare la conurbazione e connesse ad aree extracomunali a vocazione agricola. Tant'è vero che il PGT del Comune di Vimodrone in corso di adozione definisce le aree confinanti con tali aree di trasformazione "Parte del territorio caratterizzata da significativa naturalità, di fondamentale importanza per la conservazione dei valori paesaggistici del territorio." e limita le possibilità di nuove edificazioni e di opere di urbanizzazione ai soli scopi agricoli.

tutto ciò premesso viene presentato al Consiglio Comunale il seguente

EMENDAMENTO:

ELIMINARE, al fine di restituire a superficie non urbanizzabile se non ai soli scopi agricoli, individuandole quali aree di confine con il territorio del Comune di Vimodrone da mantenere a vocazione agricola per evitare, ove ancora possibile, il fenomeno della conurbazione con comuni limitrofi, le aree di intervento TR1 (Golfo Agricolo), TR2 e TR3 dalla tabella di pag. 156 e dalla piantina di pag. 157 della Relazione al Documento di Piano nonché da tutti gli atti costituenti ed allegati al PGT nei quali tali aree sono indicate.

I consiglieri comunali.



SEZIONE SEGRETERIA

~~PROT.~~ N. 105 DEL 14 LUG. 2011 L. 10, 15
SUBEMEND.

Segrate, 14 luglio 2011

Al Presidente del Consiglio Comunale
sig. Luciano Zucconi

Il sottoscritti Consiglieri Comunali, visto il T.U.E.L., lo Statuto Comunale e gli art. 47, 87 e segg. del Regolamento del Consiglio Comunale, presentano il seguente sub-emendamento all'emendamento "Modifica dell'art. 7.3 del Documento di Piano – Relazione del PGT" alla Delibera "Adozione del PGT" iscritta all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale convocato il 15.7.2011.

Oggetto: Eliminazione del Progetto di Urbanizzazione TR1 (Golfo Agricolo) dalle nuove aree edificabili.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'emendamento (prot. Segreteria di Consiglio, n. 96 del 13.7.2011) ad oggetto "Modifica dell'art. 7.3 del Documento di Piano – Relazione del PGT";

RITENUTO opportuno individuare l'intervento da escludere dal Piano al fine di diminuire la superficie di nuova urbanizzazione di una quantità non inferiore al 2% della superficie attualmente urbanizzata, ai sensi di quanto previsto nell'emendamento qui sub emendato;

tutto ciò premesso viene presentata al Consiglio Comunale il seguente

SUB-EMENDAMENTO:


AGGIUNGERE all'emendamento in oggetto, dopo la frase:

"**MODIFICARE** conseguentemente la tabella e i valori indicati alla pag. 155 e in ogni altro parte del PGT"

la seguente ultima frase:

ELIMINARE, al fine di restituire a superficie non urbanizzabile gli oltre 240.000 mq dell'incremento del 2% al quale Segrate non ha diritto, l'area di intervento TR1 (Golfo Agricolo - per il quale è indicato un consumo di suolo effettivo di 318.402 mq) dalla tabella di pag 156, dalla piantina di pag. 157 e da tutti gli atti costituenti ed allegati al PGT nei quali tale area è indicata.

I consiglieri comunali.

Paolo Lucchi




Gruppo Consiliare PD del Comune di Segrate

Al Presidente del Consiglio Comunale Sig. Luciano Zucconi

Fax al n. 022133751

Segrate li, 14 luglio 2011

Oggetto: Modifica Documento di piano e delle regole del PGT

Al sensi del T.U. sulle autonomie locali, dello Statuto Comunale e dell'art.47 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale viene presentato il seguente

EMENDAMENTO

Alla Delibera "Adozione del PGT" iscritta all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale convocato per il 14.07.2011

PREMESSO CHE

1. L'Amministrazione Comunale ha predisposto ed intende adottare ai sensi dell'art.13 e seguenti della L.R. 11.03.2005, n.12 e s.m.i., il Piano di Governo del Territorio articolato nel Documento di Piano, nel Piano dei Servizi e nel Piano delle Regole, e gli strumenti normativi ad esso complementari, costituito dagli elaborati prot n. 26169 del 1 luglio 2011 ;

2. Che sono previste una serie di trasformazioni di aree per uso abitativo di cui alla - TAVOLA A14. AREE DI TRASFORMAZIONE, individuate con le sigle TR7, di proprietà privata con indici edificatori IT 0,3 mq/mq per uso RESIDENZIALE ad almeno il 70% della superficie lorda di pavimento (SLP);

OSSERVATO CHE

3. Tra i vari obiettivi del PGT, occorre perseguire obiettivi tesi a garantire il tessuto produttivo locale, con l'agevolazione e l'adeguamento per l'insediamento degli spazi produttivi, garantendo anche le espansioni delle attuali zone produttive;

4. Che attualmente l'area ricompresa nel perimetro individuato con la sigla TR7 è un'area produttiva dismessa;

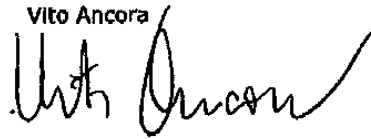
5. Che la medesima area è in continuità con altre aree con attuale destinazione d'uso produttivo, nonché nella sua prossimità è in fase di realizzazione la cosiddetta viabilità speciale che indurrebbe forti interferenze ambientali con eventuali residenze ivi realizzate;

6. Che tutti gli strumenti di urbanistici vigenti, nonché nella legge regionale n. 12/2005 all'art. 8 c.2 lett.c, richiede che il "Documento di piano, determini politiche di intervento per le attività produttive, primarie, secondarie e terziarie", tutelando gli insediamenti produttivi attuali, vietando gli usi incompatibili;

Tutti ciò premesso e considerato,

si propone la modifica coerente e coordinata dei Documenti di Piano e delle Regole, affinché non venga trasformata in uso prevalentemente residenziale la cosiddetta area TR7, ma che resti ad uso produttivo qual è l'attuale destinazione. Tale modifica non altera, difatti, alcuna sostenibilità ambientale di cui al rapporto ambientale e sintesi non tecnica della VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

Vito Ancora





c_15/1 - Comune di Segrate AOO AUU1
REGISTRO UFFICIALE 0028090
14/07/2011 10:51 - INGRESSO CI: 02.03



Gruppo Consiliare PD del Comune di Segrate

Al Presidente del Consiglio Comunale Sig. Luciano Zucconi

Fax al n. 022133751

Segrate li, 14 luglio 2011

Oggetto: Modifica Documento di piano, dei servizi e delle regole del PGT

Al sensi del T.U. sulle autonomie locali, dello Statuto Comunale e dell'art.47 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale viene presentato il seguente

EMENDAMENTO

Alla Delibera "Adozione del PGT" Iscritta all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale convocato per il 14.07.2011

PREMESSO CHE

1. L'Amministrazione Comunale ha predisposto ed intende adottare ai sensi dell'art.13 e seguenti della L.R. 11.03.2005, n.12 e s.m.i., il Piano di Governo del Territorio articolato nel Documento di Piano, nel Piano dei Servizi e nel Piano delle Regole, e gli strumenti normativi ad esso complementari, costituito dagli elaborati prot n. 26169 del 1 luglio 2011 ;

2. Che sono previste una serie di trasformazioni di aree per uso abitativo di cui alla - TAVOLA A14. AREE DI TRASFORMAZIONE, individuate con le sigle TR1, TR2, TR3, TR4, TR5, TR6, TR7, tutte di proprietà privata con indici edificatori IT 0,3 mq/mq per uso RESIDENZIALE ad almeno il 70% della superficie lorda di pavimento (SLP);

OSSERVATO CHE

3. Che in nessuna di tale aree in trasformazione si è previsto realizzazione di quote della sip a favore della cosiddetta edilizia residenza sociale (c.d. social housing), normata sia a livello statale (se ne citano le principali - L. 244/2007 - L. 8 febbraio 2007, n.9 - L. 05.08.1978 n. 457) sia a livello regionale (L.r n. 14/2007 - L.r n. 27/2007). Edilizia rivolta cioè verso fasce sociali deboli e da tutelare nella piena sostenibilità di sviluppo urbano della città;

4. Che legge regionale n. 12/2005 all'art. 8 c.2 lett.c, richiede che il "Documento di piano, determini.....politiche di intervento per la residenza, ivi comprese le eventuali politiche per l'edilizia residenziale pubblica"

Tutto ciò premesso e osservato,

si propone la modifica coerente e coordinata dei Documenti di Piano, dei Servizi e delle Regole, affinché in tutte le future aree in trasformazione private di cui al pt. 2 del presente emendamento, in cui venga inserito una **cessione gratuita a favore del Comune che lo destinerà per la cosiddetta Edilizia Sociale nelle forme attuative previste dalla Legge e da regolamentarsi con appositi atti di consiglio, di una quota non inferiore al 5% della superficie lorda di pavimento (SLP).** Tale modifica non altera, difatti, alcuna sostenibilità ambientale di cui al rapporto ambientale e sintesi non tecnica della VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

Vito Ancora



2_15/1 - Comune di Segrate AOO A001
REGISTRO UFFICIALE 0026092
14/07/2011 10:52 - INGRESSO CI: 02.03



Al Presidente del Consiglio Comunale
sig. Luciano Zucconi

YAX 022133751

Ai sensi del T.U. sulle autonomie locali, dello Statuto Comunale del Comune di Segrate, e dell'art. 47 del Regolamento Comunale di Segrate, viene presentato il seguente emendamento alla Delibera "Adozione del PGT" Iscritta all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale convocato il 14.7.2011.

Oggetto: Modifica dell'art. 9 delle Piano delle Regole - Norme

PREMESSO CHE

l'importanza della trasparenza e della pubblicità in materia di governo del territorio è riconosciuta anche dalla LEGGE REGIONALE 11 marzo 2005, N. 12, "Legge per il governo del territorio", la quale nella parte I, titolo II, art. 2 comma 5 dispone che:

"Il governo del territorio si caratterizza per:

a) la pubblicità e la trasparenza delle attività che conducono alla formazione degli strumenti;

b) la partecipazione diffusa dei cittadini e delle loro associazioni;

c) la possibile integrazione dei contenuti della pianificazione da parte dei privati"

VISTO

che il giorno 7 luglio il Senato ha accordato la fiducia al Governo convertendo definitivamente in legge, con modificazioni, il decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, concernente Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia (Disegno Di Legge N.2791).

Con tale Disegno Di Legge, l'Articolo 5 - Costruzioni private, comma 13, lettera b) del decreto viene così modificato:

«b) i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono approvati dalla giunta comunale»

CONSIDERATO

Ciò che tale norma implica: dopo l'approvazione definitiva del Piano di Governo del Territorio i piani attuativi e loro varianti, conformi alle previsioni degli atti di PGT, non saranno più approvati dal consiglio comunale come previsto in precedenza dalla legge regionale, a discapito della pubblicità, della trasparenza e del confronto tra le parti auspicabile in materia di governo del territorio

si presenta il seguente

EMENDAMENTO

AGGIUNGERE al Comma 4 dell'art. 9 delle Norme del Piano delle Regole dopo la parola "...normativa." la seguente frase:

"Ove l'adozione e l'approvazione dei piani attuativi non sia di competenza del Consiglio Comunale, tali piani vengono in ogni caso illustrati e discussi in una seduta del Consiglio Comunale prima della loro adozione".

SILVIA CARRETTI

V.ia ANCARA

